

Provincia di Siracusa

### AREA 1<sup>^</sup>

Affari generali- Personale- Contenzioso

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 341 DEL 25-09-2017

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (ALLEGATO A) PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE MEDIANTE IL SISTEMA DEI BUONI/VOUCHER DELSERVIZIO INTEGATIVO DENOMINATO CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE -FONDI P.A.C. INFANZIA (minori da 0 a 36 mesi) – ED ALLEGATI B,C,D.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Stefio, nella qualità di Responsabile dell'Area 1^, ha adottato il seguente provvedimento:

#### VISTI

- l'art. 17 della legge 328/2000 attraverso il quale i cittadini possono scegliere di acquistare prestazioni domiciliari socio assistenziali erogate da gestori privati ed allo scopo accreditati;
- il Programma per i Servizi di cura per l'infanzia Piano di Azione Coesione (PAC)- primo ripartodel 12/03/2013 con il quale vengono definite le regole e i criteri per l'accesso alle risorse finanziarie, già ripartite con lo stesso provvedimento;
- le Linee Guida per la Sicilia elaborate dal Ministero degli Interni per la redazione dei progetti;
- il Regolamento Distrettuale di Accreditamento dei soggetti erogatori di servizi per la prima infanzia, approvato dal Comitato dei Sindaci in data 4 dicembre 2013 che costituisce lo strumento per la definizione di modalità e procedure per l'affidamento dei servizi attraverso il sistema di erogazione dei buoni/voucher;

#### PREMESSO:

 che il Decreto n°1723/PAC dell'11 Agosto 2017, con il quale l'Autorità di Gestione ha ulteriormente rideterminato gli importi ammissibili a rendicontazione del primo e secondo Riparto per i servizi infanzia micronido e servizi integrativi, per bambini da 0 a 36 mesi, prevede la partecipazione dei Comuni alla costituzione del Piano Infanzia;

### RILEVATO:

- che il Comune di Carlentini, in qualità di Comune aderente al Distretto Socio Sanitario 49
   (Comune Capofila Lentini) intende partecipare al Piano Infanzia come formalizzato durante il Comitato dei Sindaci del Distretto tenutosi in data 18 settembre 2017;
- che il Comune di Carlentini, con la presente Determina, nelle more dell'accreditamento dei fondi PAC da parte del Ministero dell'Interno, intende attivare la procedura di accreditamento istituzionale per i soggetti erogatori di servizi per la prima infanzia quale sistema di affidamento

per la gestione dei Fondi P.A.C. (Piano Infanzia), attraverso l'assegnazione di buoni/voucher sociali spendibili presso i soggetti accreditati;

### VISTI:

- l'articolo 2103 del codice civile in quanto compatibile con la disciplina speciale;
- l'articolo 52 del D.Lgs. 30.03.2001, n°165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche);
- l'articolo 8 del C.C.N. stipulato il 14.09.2000;

### Attesa la propria competenza ai sensi:

del combinato disposto degli articoli 107,2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs
 18.08.2000 n267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

### DETERMINA

- di approvare l'Avviso Pubblico (allegato A) per l'istituzione dell'Albo comunale dei soggetti del terzo settore per l'erogazione mediante il sistema dei buoni /voucher del servizio integrativo denominato Centro per Bambini e Famiglie- Fondi P.A.C.Infanzia (minori 0/36 mesi);
- di approvare gli allegati ad esso collegati: Allegato B Disciplinare per l'Accreditamento;
   Allegato C- Bozza Patto di Accreditamento; Allegato D richiesta di Accreditamento;
  - di provvedere alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;
  - di pubblicare l'avviso in oggetto, ed i suoi allegati, presso il Sito Ufficiale del Comune.

IL CAPO ARILA

Dott. Giuseppe S



# Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali - Personale - Contenzioso - Pubblica Istruzione - Servizi Sociali -

ALLEGATO "A"

### **AVVISO PUBBLICO**

PER L'ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'EROGAZIONE MEDIANTE IL SISTEMA DEI BUONI/VOUCHER DELSERVIZIO INTEGATIVO DENOMINATO CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE -FONDI P.A.C.INFANZIA (minori da 0 a 36 mesi) -

### Visti:

- l'art. 17 della legge 328/2000 attraverso il quale i cittadini possono scegliere di acquistare prestazioni domiciliari socio - assistenziali erogate da gestori privati ed allo scopo accreditati;
- il Programma per i Servizi di cura per l'infanzia Piano di Azione Coesione (PAC)- primo riparto- del 12/03/2013 con il quale vengono definite le regole e i criteri per l'accesso alle risorse finanziarie, già ripartite con lo stesso provvedimento;
- le Linee Guida per la Sicilia elaborate dal Ministero degli Interni per la redazione dei progetti;
- il Regolamento Distrettuale di Accreditamento dei soggetti erogatori di servizi per la prima infanzia, approvato dal Comitato dei Sindaci in data 4 dicembre 2013 che costituisce lo strumento per la definizione di modalità e procedure per l'affidamento dei servizi attraverso il sistema di erogazione dei buoni/voucher;
- la Delibera di Giunta Municipale del Comune di Lentini n. 193 del 11.12.13 di approvazione del Piano di Intervento Servizi per l'infanzia (minori da 0 a 36 mesi);
- la Determina n. del del Responsabile dell'Area I Servizi Sociali del Comune di Carlentini che approva la documentazione relativa alla presente procedura di Accreditamento;
- il Decreto n°1723/PAC dell'11 Agosto 2017, con il quale l'Autorità di Gestione ha ulteriormente rideterminato gli importi ammissibili a rendicontazione del primo e secondo Riparto per i servizi infanzia micronido e servizi integrativi, per bambini da 0 a 36 mesi;



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

### IL COMUNE DI CARLENTINI

con il presente avviso, nelle more dell'accreditamento dei fondi PAC da parte del Ministero dell'Interno, attiva la procedura di accreditamento istituzionale per i soggetti erogatori di servizi per la prima infanzia quale sistema di affidamento per la gestione dei Fondi P.A.C. (Piano Infanzia), attraverso l'assegnazione di buoni/voucher sociali spendibili presso i soggetti accreditati.

### SEZIONE I AMMINISTRAZIONE ACCREDITANTE

Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Comune di Carlentini - Comune del Distretto Socio Sanitario 49 – via F. Morelli, n. 6 - 96013 - Tel. 095/7858111 - Fax 095/7858273 - Indirizzo internet: www.comune.carlentini.sr.it

Punti di contatto: Asilo Nido - Tel. 095/991542;

e-mail: asilonidocarlentini@gmail.com

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: La documentazione per l'accreditamento comprendente: Avviso, Disciplinare, Patto di accreditamento ed ogni altro allegato, è disponibile, per essere visionata ed eventualmente scaricata, nel sito web del Comune di Carlentini;

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione:

Ufficio Protocollo del Comune di Carlentini, via F. Morelli n. 6- 96013 - Carlentini (SR).



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali - Personale - Contenzioso -- Pubblica Istruzione - Servizi Sociali -

## SEZIONE II OGGETTO DELL'ACCREDITAMENTO

Oggetto: Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla costituzione di un Albo Comunale di soggetti del terzo settore per l'erogazione dei servizi per la prima infanzia;

Durata: l'accreditamento ha validità triennale, con decorrenza dalla stipula del Patto di Accreditamento ( qualora venga approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno il Piano di Intervento Infanzia) e fino all'esaurimento delle risorse disponibili;

L'Albo Comunale prevede la SEZIONE MINORI e per la seguente tipologia:

A. CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE.

Ambito territoriale dell'accreditamento: il Comune di Carlentini è l'ambito di riferimento e luogo di erogazione dei servizi per la prima infanzia attraverso il sistema di buono/voucher;

Note di carattere informativo: il Disciplinare (Allegato B) quale parte integrante del presente Avviso contiene indicazioni sui criteri per l'erogazione dei servizi e le specifiche tecniche per ciascuna tipologia di servizio.

### SEZIONE III PROSPETTO ECONOMICO - FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

L'importo del servizio da erogare nel Comune di Carlentini in accreditamento è di € 148.500,00 – come evidenziato dalla scheda 3 servizio Centro per Bambini e Famiglie - previsto nel nuovo Piano Infanzia adottato dal Comitato dei Sindaci del Distretto Socio sanitario 49 (Secondo Riparto Fondi P.A.C. Infanzia) in riferimento al Decreto 1723/PAC dell'11 Agosto 2017 del Ministero dell'Interno Autorità di Gestione che ha rideterminato gli importi ammissibili a rendicontazione

## SEZIONE IV ISTANZA E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per poter partecipare alla presente procedura di accreditamento, i soggetti, la cui struttura o sede operativa insistono nel territorio del Comune di Carlentini devono presentare domanda di partecipazione in carta semplice, redatta secondo l'Allegato D. L'istanza, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da chi



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

ALLEGATO "A"

formalmente delegato, dovrà essere corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e da tutti i documenti richiesti. La domanda per l'accreditamento dovrà pervenire presso l'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Carlentini, del Distretto Socio Sanitario 49 - via F. Morelli n. 6-96013 - Carlentini (SR) ed essere contenuta in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta, con indicazione del mittente e della dicitura: "DOMANDA ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DEI SOGGETTI ACCREDITATI - SEZIONE MINORI – TIPOLOGIA CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE" e riportare i dati dell'organismo richiedente, completi di indirizzo, numero di fax e di telefono.

Il plico deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Carlentini, entro le ore **12,00 del 10/10/2017** e contenere al suo interno i documenti richiesti.

## I SEZIONE V I SOGGETTI RICHIEDENTI L'ACCREDITAMENTO

Ogni soggetto che chiede di accreditarsi col Comune di Carlentini deve possedere determinati requisiti di ordine generale e di idoneità professionale che si traducono nella completa affidabilità a poter contrattare con la Pubblica Amministrazione e nella adeguata capacità organizzativa, progettuale ed esperienziale, elementi essenziali a fondamento di una offerta qualificata a tutela dei minori e delle loro famiglie. Gli enti dovranno attestare il possesso dei loro requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, da parte del rappresentante legale o da chi formalmente delegato.

Ogni soggetto che chiede l'accreditamento può ottenerlo esclusivamente a titolo individuale, o in alternativa, quale raggruppamento temporaneo d'imprese, costituito ai sensi delle vigenti leggi, o come Consorzio di cooperative sociali. Ai fini dell'accreditamento i RTI e i Consorzi sono considerati come soggetti individuali. In capo al raggruppamento è richiesto il possesso di una sede operativa/struttura ubicata presso il Comune di Carlentini. Ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 163/06, è fatto divieto alle imprese consorziate e/o raggruppate per le quali il consorzio o il raggruppamento concorre, di partecipare all'accreditamento per lo stesso servizio singolarmente.



# Provincia di Siracusa $AREA\ I - AREA\ V$

Affari Generali - Personale - Contenzioso - Pubblica Istruzione - Servizi Sociali -

### SEZIONE VI REQUISITI MINIMI PER L'ACCREDITAMENTO

Gli Enti, singolarmente o in raggruppamento che vogliono accreditarsi col Comune di Carlentini per l'erogazione del servizio per la prima infanzia, denominato Centro per Bambini e Famiglie, devono possedere i seguenti requisiti:

- A. di ordine generale di cui all' art. 38 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii:
- iscrizione al Registro delle imprese presso C.C.I.A.A., o in registro analogo, competente per territorio, da cui risulti l'iscrizione presso l'ufficio medesimo, la denominazione dell'impresa, l'indicazione del titolare e/o del legale rappresentante dell'impresa, che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trovi in stato di liquidità, fallimento, concordato preventivo o cessazione di attività, l'inesistenza delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art.10 della L.575/65 e ss.mm.;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 co. 1 lett. a), b), c), d),
   e),f),g),h),i),m),m-ter), m-quater) del D.Lgs 163/06;
- applicazione integrale del CCNL di settore rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro, rispetto degli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali a favore dei propri lavoratori (D.U.R.C.), rispetto degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- posizione regolare circa la normativa antimafia.
- Nel caso di RTI e di Consorzi di cui all'art. 8 della L. 381/91 ciascuno degli organismi facenti parte del raggruppamento deve possedere i requisiti di ordine generale di cui all' art. 38 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii
- B. di idoneità professionale di cui all' art. 39 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii:

Per i servizio Centro per Bambini e Famiglie di Nido:

1. Iscrizione all'Albo regionale nella Sezione Minori e tipologia Centro per Bambini e Famiglie. In caso di mancanza di tale requisito, al momento della presentazione della domanda, si richiede l'impegno ad esibire il decreto entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di accreditamento;



# Provincia di Siracusa $AREA\ I - AREA\ V$

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

Per il servizio di cui trattasi si richiede agli organismi che parteciperanno singolarmente o in R.T.I.o in Consorzi:

- Mission, desumibile dallo Statuto, congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi all'Albo Comunale;
- Carta dei Servizi ai sensi dell'art.13 della Legge 328/00 o, in mancanza, dichiarazione d'impegno del legale rappresentante a realizzarla nel dall'accreditamento. termine di un mese pena la decadenza stesso, con l'indicazione della dell'accreditamento tipologia prestazione da erogare, modalità di collaborazione con la Committenza per elaborazione e attivazione dei progetti e/o prestazioni, modalità di erogazione del servizio e le condizioni per facilitare la valutazione del servizio da parte di utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti;
- Sede operativa/struttura presso cui viene erogato il servizio, conforme ai criteri strutturali ed organizzativi del D.P.R.S. n. 126 del 2013, dotata di telefono, fax e collegamento di posta elettronica, nonché
- adeguata e funzionale, tale da consentire una migliore organizzazione del servizio. La sede legale o operativa è da intendersi come locale idoneo secondo le normative vigenti in materia di igiene sanità, accessibilità e sicurezza D.lgs. 626/94 e successive modifiche e alla normativa di settore, normativa incendi, normativa infortunistica. A tal fine l'ente deve dimostrare di possedere il Documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (DUVR) e qualora nella stessa sede vengano erogati più tipologie di servizi, che determinano la compresenza di operatori appartenenti a Enti diversi tale da creare rischi da interferenze, occorre il DUVRI. La sede deve garantire in loco la presenza di figure professionali preposte al presidio e al coordinamento delle attività pedagogiche, nonché ai compiti di segretariato sociale;
- Esperienza specifica per conto di Enti pubblici e/o privati, da comprovare attraverso certificazioni di servizio rilasciati da Enti Pubblici o qualora si tratti di esperienza con privati detto requisito si potrà dimostrare con dichiarazione sostitutiva:
- Comprovare attraverso il certificato camerale storico la regolare presentazione dei bilanci;



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

Documentazione coerente con le prestazioni erogate relative a:

- presenza di figure professionali secondo gli standard competenti e con specifico titolo professionale e loro adeguato inquadramento contrattuale;
- presenza di una figura di coordinamento/referente del progetto educativo del servizio con il titolo professionale di psicologo /pedagogista;
- presenza di una figura con compiti di segretariato sociale e di coordinamento organizzativo;
- presenza di programmi di aggiornamento e formazione per i propri dipendenti o associati per un minimo di 15 ore all'anno di formazione e/o supervisione del personale impiegato;
- copertura assicurativa RC per operatori e utenti;
- progetto educativo, organizzativo specifico per la tipologia del servizio per cui si chiede l'accreditamento in merito alle modalità di accoglienza dei bambini; all'organizzazione educativa definendo gli spazi ed i tempi del servizio per favorire le attività didattiche e/o di gioco, alla partecipazione dei genitori al progetto educativo; al monitoraggio e valutazione delle attività; all'articolazione oraria e alla strutturazione della "giornata tipo"; alle metodologie adottate per l'inserimento dei bambini; all' organizzazione del personale compresi i turni di lavoro.

### SEZIONE VII SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

Il Patto di accreditamento è conseguente alla verifica della presenza dei requisiti di cui sopra. La sua sottoscrizione avviene successivamente all'iscrizione dell'ente erogatore nell'elenco dei soggetti accreditati. Il Patto di accreditamento è specifico per ogni tipologia di servizio per la prima infanzia. Dopo la sottoscrizione del Patto e prima dell'avvio del servizio l'ente accreditando dovrà dotarsi del personale, delle attrezzature e di ogni altro elemento dichiarato nella domanda di accreditamento e/o richiesto dai documenti di procedura.

La sottoscrizione del Patto comporta l'accettazione di tutto quanto esplicitato e descritto nel presente avviso (all. A), nel disciplinare di servizio (all. B) e nello schema di Patto di Accreditamento (all. C) che va sottoscritto per accettazione dall'organismo che chiede di accreditarsi.



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

### SEZIONE VIII COMMISSIONE TECNICA DI VALUTAZIONE

Sarà istituita nel Comune di Carlentini una Commissione con il compito di esaminare le istanze di iscrizione all'Albo Comunale e di verificare periodicamente i requisiti dei soggetti richiedenti. La Commissione è presieduta dal Responsabile dell'Area preposto ed è composta da almeno n. 3 componenti tra personale tecnico e amministrativo dell'Area I del Comune di Carlentini. La stessa si riunisce più volte in un anno: per l'esame delle istanze di iscrizione e per le funzioni di vigilanza e controllo dei soggetti accreditati e per la redazione di apposito verbale con l'elenco dei soggetti da accreditare e da iscrivere all'Albo Comunale. Il Responsabile del Comune con propria determina approva l'elenco e pone in essere le condizioni per la stipula del Patto di accreditamento con i soggetti accreditati. La Commissione svolge, inoltre, funzioni di vigilanza e controllo, rispetto:

- al mantenimento dei requisiti dei soggetti accreditati;
- alla sopravvenute condizioni e situazioni che costituiscono causa di esclusione;
- agli standard dei servizi e ai relativi obblighi specificati nel presente Regolamento.

La Commissione di valutazione procederà progressivamente a verificare i requisiti dei soggetti che chiedono di accreditarsi e il mantenimento degli stessi requisiti per quelli già accreditati.

## SEZIONE IX DECADENZA DALL'ACCREDITAMENTO

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata la perdita di almeno uno dei requisiti generali di cui all' art.38 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. e per:

- a) gravi violazioni degli "adempimenti" previsti;
- b) interruzione dell'attività superiore a giorni 15, qualora non giustificata;
- c) esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e di controllo attuate dai funzionari tecnici e amministrativi del Comune di Carlentini;
- d) impiego di personale professionalmente non adeguato.



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

## SEZIONE X REQUISITI DI MANTENIMENTO

Gli enti accreditati dovranno inoltre dimostrare:

- a) di mantenere i requisiti di cui al presente avviso;
- b) di aver attuato percorsi di formazione/aggiornamento del personale di almeno 15 ore nell'anno;
- c) di non aver rifiutato o eluso a vari motivi le verifiche da parte della Commissione comunale.

### SEZIONE XI CAUSE DI ESCLUSIONE

La mancanza di uno qualsiasi dei requisiti minimi previsti comporta la non ammissibilità dell'ente accreditando alla partecipazione all'accreditamento. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci. Verranno effettuati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e qualora dai controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione falsa. E' fatta salva la possibilità di integrazione o completamento di documentazione contenente irregolarità formali, purché sanabili e non espressamente decisive ai fini della valutazione della domanda di Accreditamento ad insindacabile giudizio della Commissione.

### SEZIONE XII INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, in ordine al procedimento instaurato dal presente avviso pubblico si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti al perseguimento di obblighi specificatamente richiesti nel procedimento ad evidenza pubblica cui il presente avviso è rivolto; le modalità di trattamento sono inerenti a funzioni istituzionali;
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:



# Provincia di Siracusa AREA I - AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

- il personale interno al Comune di Carlentini che li utilizzerà per la gestione amministrativa della procedura;
- i concorrenti che partecipano alla procedura di accreditamento;
- gli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti;
- ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto1990, n.
   241;

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 medesimo, cui si rinvia; Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Carlentini, del Distretto Socio Sanitario 49.

### SEZIONE XIII PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI RELATIVI ALL'AVVISO

I nominativi degli enti accreditati saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Carlentini.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Coordinatrice dell'Asilo Nido comunale del Comune di Carlentini Tel. 095/991542, e-mail: <a href="mailto:asilonidocarlentini@gmail.com">asilonidocarlentini@gmail.com</a> ovvero al Responsabile del Procedimento e dei provvedimenti finali di accreditamento: dott. Giuseppe Stefio. Per quanto non previsto dal presente avviso e dalla documentazione di accreditamento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Responsabile dell'Area I dott. Giuseppe Stefio



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

Allegato "B"

# DISCIPLINARE SUI CRITERI ORGANIZZATIVI E DI EROGAZIONE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA: SERVIZIO INTEGRATIVO CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

Il presente disciplinare costituisce, insieme agli altri allegati, parte integrante e sostanziale dell'Avviso di Accreditamento e contiene indicazioni sulle modalità organizzative e sui criteri di erogazione del servizio integrativo per la prima infanzia denominato Centro per Bambini e Famiglie.

#### Finalità

- ➤ Favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio comunale/distrettuale di servizi integrativi per la prima infanzia al fine di promuovere e garantire il benessere e lo sviluppo dei bambini, il sostegno al ruolo educativo dei genitori e la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro; Sostenere l'iniziativa privata nell'erogazione dei servizi per la prima infanzia per conseguire la sostenibilità gestionale delle strutture e dei servizi attivi mediante il sostegno economico alla domanda da parte dei nuclei familiari destinatari finali;
- Agevolare l'accesso alle strutture per l'infanzia in una logica di piena sussidiarietà tra il ruolo di governo degli enti locali e la partecipazione al sistema integrato dei servizi sociali all'interno del sistema imprenditoriale distrettuale nell'ottica di sviluppo di una modalità innovativa di erogazione dei medesimi servizi per renderli funzionali a soddisfare il bisogno di soluzioni di conciliazione di vita lavoro delle famiglie residenti nel Comune di Carlentini;
- Sostenere il lavoro di cura delle famiglie al fine di migliorare l'accesso all'occupazione, con particolare riguardo alla partecipazione sostenibile e all'avanzamento delle donne nel mercato di lavoro; Costruire un sistema di opportunità educative che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale dei bambini nel rispetto della personalità e dei ritmi di ciascuno;
- ➤ Favorire la nascita di un'offerta plurale di fornitori di servizi qualificati, con livelli di professionalità adeguati al raggiungimento di elevati standard manageriali, tecnici e relazionali, al fine di garantire ai minori di età da o a 36 mesi e alle loro famiglie un'offerta socio educativa prossima ai loro bisogni.

Area I: Affari Generali – Personale – Contenzioso – Area V: Pubblica Istruzione – Servizi Sociali Responsabile Dott. Giuseppe Stefio Vice Segretario Generale – 96013 Carlentini – via Morelli s.n. – tel. 0957858273 e-mail: gstefio@comune.carlentini.sr.it



## Provincia di Siracusa $AREA\ I - AREA\ V$

Affari Generali - Personale - Contenzioso -- Pubblica Istruzione - Servizi Sociali -

### Tipologia delle prestazioni

I servizi per la prima infanzia, e nello specifico il servizio integrativo Centro per Bambini e Famiglie, sono costituiti dal complesso di prestazioni educative e sociali prestate prevalentemente in una struttura in possesso dei requisiti strutturali ed organizzativi previsti dal D.P.R.S. n.126/2013.

#### **SERVIZI INTEGRATIVI**

Il "Nomenclatore interregionale degli interventi e servizi sociali" del CISIS (Centro interregionale per i sistemi informatici, geografici e statistici) definisce le tipologie di servizi integrativi e prevede che essi possano essere organizzati secondo criteri di flessibilità al fine di integrare e ampliare l'offerta educativa. Nell'ottica di tali opportunità, differenziate e mirate alle specifiche esigenze dei bambini e delle loro famiglie, si prevedono: spazi gioco per bambini, preferibilmente, da 18 a 36 mesi; e centri per bambini e famiglie.

A differenza di quanto avviene per il nido d'infanzia, all'interno dei servizi integrativi non è prevista la somministrazione di pasti. Negli Spazi gioco per bambini e nei Centri per bambini e famiglie può essere prevista la merenda, sia in ragione del numero di ore di apertura, sia per la valenza conviviale ed educativa di questo momento della giornata.

### **TIPOLOGIA: CENTRI PER BAMBINI E FAMIGLIE**

### DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA I CENTRI PER BAMBINI E FAMIGLIE

Definizione	Il Centro per bambini e famiglie è servizio a carattere educativo e ludico, rivolto
	generalmente a bambini in età compresa fra tre mesi e tre anni, organizzato
	secondo il criterio della flessibilità. Il centro prevede la fruizione continuativa del
	servizio da parte di bambini insieme ad un genitore o ad altro adulto
	accompagnatore, poiché non vi è affidamento. I genitori e gli adulti
	accompagnatori concorrono alla realizzazione dei programmi educativi del centro
	in una logica di corresponsabilità
Finalità	Educativa e sociale
Utenza	Bambini di età compresa tra 3 mesi e 3 anni.
Organizzazione interna	I Centri per bambini e famiglie organizzano attività in ambienti ricchi e stimolanti
	per i bambini e costituiscono una opportunità di confronto tra genitori e tra questi
	e gli educatori
Ricettività	La struttura degli spazi a disposizione dei bambini ha una ricettività massima
	calcolabile in rapporto agli spazi disponibili e comunque non potrà accogliere
	contemporaneamente più di 20 bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi.



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

Calendario e orario	L'orario di apertura del Centro per bambini e famiglie e, al massimo, di 5 ore giornaliere per turno (antimeridiano e/o pomeridiano). Il Centro per bambini e famiglie dovrà avere un'apertura almeno due giorni alla settimana. Al suo interno sono previste forme di frequenza diversificate e flessibili.
Rapporto numerico tra educatori e bambini	La proporzione fra educatori e bambini, nelle diverse fasce orarie di funzionamento del servizio, non è inferiore a un educatore ogni 15 bambini. E' prevista la figura di un ausiliario addetto ai servizi generali.
Figure professionali richieste	Le figure professionali richieste per svolgere il ruolo dei professionisti nei servizi per la prima infanzia è correlato al progetto che l'Ente intende realizzare in linea con la finalità di spazio educativo e sociale condiviso tra minori e famiglia
Tariffa minima/massima	€ 150,00/250,00

### Soggetti ammessi ai buoni/voucher per la prima infanzia

Possono beneficiare dei buoni/voucher per i servizi della prima infanzia, a gestione accreditata privata, i bambini /e da o a 36 mesi, la cui famiglia sia residente presso il Comune di Carlentini. L'ammissione è concessa a seguito di utile collocazione nelle apposite graduatorie formulate per il servizio in questione e fino all'esaurimento delle risorse disponibili destinate a ciascun intervento. Nel servizio sopra citato trovano accesso a pieno diritto i bambini che versano in situazione di handicap:nessuna condizione di minorazione psicomotoria costituisce motivo di esclusione dei servizi. In tal caso sarà prevista una figura di sostegno in supporto alle operatrici. In assenza di questa figura è prevista la riduzione del numero dei bambini assegnati alla educatrice del turno, con un più favorevole rapporto numerico educatrice/bambino, individuato con piano personalizzato in collaborazione con l'ASP Unità di neuro psichiatria e commisurato alla gravità dell'handicap.

### Modalità di accesso al servizio e buoni/voucher

Alla definizione della domanda per l'accesso ai servizi per la prima infanzia da parte delle famiglie si perverrà attraverso Avviso pubblico informativo dei requisiti che devono possedere per accedere ai benefici pubblici e specificatamente a quelli previsti nel PAC per l'Infanzia.

Nel limite delle risorse disponibili, si provvederà all'attivazione di un numero di buoni/voucher che consenta la frequenza per un intero anno di attività (11 mensilità). Sul sito del Comune di Carlentini sarà pubblicato l'elenco delle strutture private iscritte all'Albo Comunale che le famiglie potranno consultare al fine di favorire una scelta responsabile e partecipata. Il Comune di Carlentini provvede per il tramite del Responsabile di Servizio che ne attesta la regolarità, all'erogazione del buono/voucher all'ente accreditato, secondo i tempi e i modi previsti e comunque fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.



# Provincia di Siracusa AREA I - AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

Il buono/voucher verrà erogato mensilmente – o bimestralmente - direttamente dal Comune di Carlentini alla struttura per un massimo di undici mesi per l'anno educativo 2017/2018 a seguito di rendicontazione sul volume delle prestazioni erogate (n. bambini iscritti, n. giornata/bambino per mese, etc), sul servizio prestato da parte dell'ente privato.

Esso finanzierà il costo del posto utente per intero o parziale copertura della retta mensile applicata dalla struttura e il suo ammontare sarà differenziato in base al valore dell'ISEE posseduto dalla famiglia beneficiaria che verserà all'Ente accreditato la quota di compartecipazione. La quota a carico della famiglia dovrà essere comunque versata dalla stessa direttamente all'ente gestore del servizio accreditato/autorizzato.

Dalle provvidenze sono escluse le frequenze par time al servizio.

Chi non dichiara la propria condizione economica equivalente/attestazione ISEE sarà tenuto al pagamento della retta massima.

### Criteri per la formulazione della graduatoria

Al fine di potenziare la fruizione dei servizio integrativo Centro per Bambini e Famiglie da parte delle famiglie si individuano i criteri di erogazione agevolata di buoni/voucher in considerazione del finanziamento dell'intervento al Comune di Carlentini nell'ambito del Programma Nazionale di Azione e Coesione e in considerazione di determinate condizioni familiari.

### La graduatoria verrà formulata sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

Nuclei familiari in stato di grave bisogno socio economico segnalato e	Punti 5
comprovato dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Carlentini o	
da altri servizi territoriali dell'ASP	
Nuclei familiari che presentano condizioni di povertà con reddito zero o	Punti 5
sottosoglia rispetto al minimo vitale, non seguiti dai servizi	
Nucleo mono-genitoriale per decesso, detenzione, emigrazione o altro	Punti 5
con reddito ISEE inferiore alla quota di esenzione prevista dalla normativa	
vigente	
Bambino/a con disabilità certificata la cui famiglia abbia un reddito ISEE	Punti 4
inferiore alla quota di esenzione prevista dalla normativa vigente	
Nuclei familiari di gemelli con reddito ISEE inferiore alla quota di	Punti 4
esenzione prevista dalla normativa vigente	
Bambino/a in affido/o preaffido	Punti 4
adottivo	



# Provincia di Siracusa AREA I - AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

Genitori entrambi lavoratori a tempo pieno con reddito ISEE inferiore alla	Punti 3
quota di esenzione prevista dalla normativa vigente	
Presenza di un fratello/sorella al nido la cui famiglia ha un reddito ISEE	Punti 3
inferiore alla quota di esenzione prevista dalla normativa vigente	

I requisiti elencati dovranno essere posseduti all'atto di presentazione della domanda per l'ottenimento del buono/voucher.

A parità di punteggio verrà data la precedenza agli utenti che hanno iscritto nel precedente anno scolastico il proprio bambino nella stessa struttura privata per garantire la continuità del percorso educativo.

Nei casi in cui il reddito ISEE del nucleo familiare superi il limite di € 7.500,00, verrà erogato alle famiglie un buono/voucher il cui importo sarà pari all'importo della retta detratto della quota di compartecipazione.

### Criteri per il calcolo della quota di compartecipazione

La quota di compartecipazione per ciascun servizio in accreditamento verrà calcolata in percentuale in base al costo mensile del servizio e al reddito ISEE della famiglia suddiviso per fasce come di seguito riportato:

### FASCE DI REDDITO ISEE % DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DELLA RETTA

da € o a 7.500,00	0
da € 7.501,00 a 10.000,00	10%
da € 10.001,00 a 13.000,00	20%
da € 13.001,00 a 16.000,00	30%
da € 16.001,00 a 19.000,00	40%
da € 19.001,00 a 22.000,00	50%
da € 22.001,00 a 25.000,00	60%
da € 25.001,00 a 30.000,00	70%
da € 30.001,00 a 35.000,00	80%
da € 35.001,00 a 40.000,00	90%



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

### Cause di decadenza

La cessazione del voucher decorre dal mese successivo al verificarsi di una delle seguenti cause di decadenza:

- a) assenza ingiustificata dal servizio per la prima infanzia per un periodo superiore a trenta giorni;
- b) trasferimento della residenza in altro Comune;
- c) sottoscrizione di dichiarazione false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati;
- d) dimissione dal servizio per volontà della famiglia.

### (Distretto Socio-Sanitario 49)

### **BOZZA PATTO DI ACCREDITAMENTO**

CODICE CUP .....

TIPOLOGIA "CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE"
L'anno 201 il giorno del mese dinei locali del Comune di Carlentini, tra il Comune di Carlentini, legalmente rappresentato dal Dott. Stefio Giuseppe per la carica presso il Comune di Carlentini il quale in virtù dell'Art. 107 comma 3 lett. C del D.Lgs n. 267/00 e nell'interesse del Comune di Carlentini, avente partita IVA 00192920890
E
L'ENTE con sede legale in e sede operativa in Carlentini Via con
codice fiscale n°
Premesso che
L'ENTE e sede operativa in Carlentini  Viapartita IVA e C.F n°legalmente rappresentato da residente aè stata accreditata con determinazione  n° delper la realizzazione dei servizi per la prima infanzia tipologia Centro per  Bambini e Famiglie per ilComune di Carlentini
concordano quanto segue

Costituisce oggetto del presente accordo di accreditamento il servizio di Centro per Bambini e Famiglie a favore di minori da 0 a 36 mesi, residenti nel Comune di Carlentini beneficiari del buono/voucher sociale per la prima infanzia.

.Art. 1 Oggetto del Patto

### Obblighi e impegni dell'ente accreditato

Il servizio di cui al presente accreditamento dovrà essere espletato con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l'intera durata di almeno undici mesi nel rispetto puntuale delle previsioni e modalità, indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso (All. A), nel disciplinare (All. B) e nel presente Patto (All. C). L'Ente accreditato, sottoscrivendo il Patto di Accreditamento, assume i seguenti impegni ed obblighi:

- 1) rispettare il piano descrittivo delle dimensioni organizzative, gestionali e qualitative del servizio presentate con la richiesta di accreditamento e mantenerlo nel tempo;
- 2) erogare il servizio nel rispetto di quanto indicato nel <u>DISCIPLINARE ( All. "B")</u> garantendo e agevolando l'accesso di minori disabili uniformandosi ai criteri del succitato disciplinare;
- 3) collaborare con il personale del Comune di Carlentini (Settore Servizi Sociali) relazionando mensilmente circa l'andamento del servizio;
- 4) accettare l'importo della retta mensile del buono/voucher il cui valore lordo per il servizio di cui al presente Patto è di € 250,00 (comprensivo di IVA e costi di gestione), lo stesso sarà decurtato della quota di compartecipazione a carico della famiglia del minore, se dovuta;
- accettare che qualora per varie ragioni il servizio non venisse fruito per l'intera mensilità dal minore, all'ente accreditato verranno erogate solo le quote equivalenti al servizio effettuato come rendicontato dallo stesso;
- 6) fornire copia del D.U.V.R. e/o del D.U.V.R.I. se c'è interferenza legata ad erogazione di più servizi e compresenza di operatori diversi ai sensi della normativa vigente;
- 7) impegnarsi a produrre apposita Carta dei servizi entro un mese dalla sottoscrizione del Patto di accreditamento:
- 8) impegnarsi a rispettare le disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. comunicando per iscritto il conto corrente bancario o postale " dedicato", su cui dovranno confluire i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
- 9) impegnarsi a consegnare al Comune di Carlentini un congruo numero di brochure/deplians informativi, aggiornati e completi di recapiti telefonici per la distribuzione ai cittadini richiedenti i buoni/voucher al fine di consentire al beneficiario o familiare la libera scelta dell'Ente da cui essere assistito;
- 10) impegnarsi a stipulare, a sua cura e spese, entro la data di sottoscrizione del presente patto di accreditamento, adeguata polizza assicurativa di R.C. per qualsiasi danno che dovesse occorrere ai minori o a terzi nel corso dello svolgimento del servizio, esonerando il Comune di Carlentini da ogni responsabilità;
- 11) impegnarsi ad adibire alle attività di cui al presente Patto le figure professionali previste e in possesso dei requisiti di cui al disciplinare Allegato "B" e a fornire i nominativi del personale impiegato nell'attività con relativa qualifica e mansioni; i curricula professionali e i titoli professionali richiesti;
- 12) Comunicare il nominativo e il curriculum professionale della figura professionale referente del progetto educativo e qualora non coincida, della figura di coordinamento/di riferimento per il servizio con compiti di segretariato sociale e di coordinamento organizzativo;
- 13) munire il personale educativo e non di un visibile cartellino identificativo contenente: foto, generalità, qualifica, nome dell'Ente:
- 14) rispettare, nei confronti dei propri operatori impiegati nel servizio tutte le norme e gli obblighi retributivi ed assicurativi previsti dal CCNL di settore e dalle leggi vigenti;
- 15) assicurare, con totale carico dei costi sostenuti, almeno 15 ore all'anno di aggiornamento e/o formazione specifici per il servizio di cui trattasi;
- 16) impegnarsi, per quanto possibile, a mantenere stabile il personale incaricato; qualora vi siano variazioni del personale durante l'espletamento del servizio, l'impresa deve garantire la sostituzione immediata con personale di pari professionalità aggiornando tempestivamente il Comune di Carlentini sui nominativi del personale subentrante e fornendo la relativa documentazione professionale;
- 17) fornire al personale tutto il materiale e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- 18) impegnarsi a dotare la sede operativa (struttura) di telefono, fax e collegamento di posta elettronica;

- 19) accettare i sistemi di verifica e di controllo dell'appropriatezza e della qualità degli interventi come riportato nel Disciplinare all. B per ciascun servizio in regime di buono/voucher sociale da parte della Commissione Comunale;
- 20) mantenere la riservatezza delle informazioni relative ai minori e al rispetto della normativa sulla privacy con riferimento agli obblighi imposti dal D.lgs n. 196/03;
- 21) attivare propri strumenti operativi, rivolti al minore e alla sua famiglia, attraverso i quali consentire la periodica verifica del livello di qualità degli interventi e della relazione d'aiuto percepiti da parte dei medesimi soggetti (custode satisfation);
- 22) comunicare al Comune di Carlentini ogni variazione dei requisiti di accreditamento;
- 23) impegnarsi a non cedere in subappalto i servizi per i quali si è accreditati;
- 24) garantire l'adempimento di tutte le clausole convenute e riportate nel disciplinare, nell'avviso e nel presente atto.

### Art. 3

### Competenze del Comune

- monitora il buon andamento del servizio e verifica su eventi, difficoltà o impedimenti tali da compromettere l'efficacia dello stesso;
- verifica la documentazione di rendicontazione ai fini della corretta gestione del servizio e per il buon andamento dello stesso;
- mantiene i contatti con l' Ente accreditato per l'erogazione, il monitoraggio e la verifica del servizio attivato:
- effettua verifiche periodiche sull'andamento globale del servizio e sui requisiti della struttura attraverso la Commissione Comunale;
- si riserva la facoltà di chiedere all'Ente accreditato la sostituzione del personale che dimostri inadequatezza nell'adempimento delle mansioni affidate.

### Art. 4

#### Durata del Patto di accreditamento

Il presente Patto ha validità annuale e comunque fino all'esaurimento dei Fondi assegnati PAC Infanzia a decorrere dalla sua sottoscrizione. È escluso il tacito rinnovo.

### Art. 5

### Cancellazione dall'Albo e risoluzione del Patto

Comportano la risoluzione del rapporto e la cancellazione dall'Albo Comunale degli Enti erogatori di servizi per la prima infanzia e la conseguente decadenza dell'accreditamento le seguenti circostanze, che dovessero eventualmente insorgere:

Il provvedimento di accreditamento decade per i seguenti motivi:

- la perdita di almeno uno dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/06 e ss.mm.ii.,nonchè perdita dei requisiti indispensabili necessari all'accreditamento;
- gravi violazioni degli "adempimenti" previsti nel presente disciplinare, nel patto, alle disposizioni di legge e per tutte le cause di cui all'art 1453 C.C.;
- interruzione dell'attività superiore a giorni 15 senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte a evitare la sospensione stessa;
- esiti negativi delle verifiche periodiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dai funzionari tecnici e amministrativi del Comune di Carlentini o della Commissione Comunale per l'accreditamento:
- inosservanza delle norme di legge e deontologiche attinenti al servizio;
- sub appalto;
- impiego di personale non adeguato;

Altresì, il soggetto accreditato può essere cancellato dall'Albo Comunale per i seguenti motivi:

- su richiesta del legale rappresentante dell'Ente accreditato con preavviso di almeno 30 giorni, sulla data di validità della rinuncia;
- per mancata presentazione, previa diffida, della documentazione richiesta e dovuta a seguito della dalla stipula del Patto, nonché durante la revisione sui requisiti.

Il Comune, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi previsti dal presente Patto, diffida l'Ente accreditato ad adempiere ed a far pervenire le proprie contro deduzioni entro un termine definito, comunque non inferiore a 15 giorni, l'inadempimento e/o la mancata contro deduzione nel termine stabilito, comporta la risoluzione del presente Patto.

Il fornitore cancellato dall'elenco dei soggetti accreditati ai sensi del presente Patto dovrà immediatamente consegnare all'ufficio tutta la documentazione connessa al servizio.

### Art. 6

### Modalità di pagamento

Il Comune di Lentini, in qualità centrale unica di spesa (capofila del Distretto Socio Sanitario D49) liquiderà al soggetto accreditato il valore del buono/voucher, detratto dalla quota di compartecipazione a carico dell'utente, su presentazione di fattura mensile fiscalmente in regola. La fattura intestata al Comune di Lentini dovrà contenere il numero delle ore effettuate, e corredata dalla seguente documentazione:

- matrice del buono/voucher assegnato alla famiglia del minore;
- prospetto riepilogativo per singolo intervento mensile contenete nominativi dei minori beneficiari dei servizi e il numero di ore fruite;
- dichiarazione di responsabilità, a firma del Legale Rappresentante dell'Ente accreditato, resa ai sensi
  e per gli effetti del DPR 445/2000 attestante il rispetto degli obblighi contrattuali, previdenziali e
  assicurativi, antinfortunistici nei confronti del personale impiegato nel servizio e la conformità del
  trattamento economico alla tipologia di rapporto di lavoro adottato per il personale.

Alla liquidazione si provvederà entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, previa istruttoria e attestazione di regolare esecuzione resa dal Responsabile del Comune di residenza dell'utente, e verifica di regolarità del DURC.

Sarà cura del Comune di Carlentini adempiere a tutti gli atti idonei alla liquidazione finale con le dovute verifiche contabili e tecniche e se dovessero rilevarsi errori o difformità nella contabilità lo stesso Comune di Carlentini provvederà a contestarli all'Ente erogatore il quale invierà una nuova nota di contabilità entro 15gg.

### Art. 7

### Trattamento dei dati personali

L'ente è individuato quale "responsabile" del trattamento dei dati personali e/o sensibili inerenti gli utenti di cui verrà in possesso nell'esecuzione del servizio, secondo quanto stabilito dal D.Lgs n° 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e si impegna a comunicare per iscritto il nominativo del soggetto incaricato di tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in materia.

Ai fini degli adempimenti previsti dal suddetto decreto legislativo si precisa che l'affidatario tratterà i dati personali e sensibili dell'utenza sia per relazione diretta con l'utenza stessa che nel rapporto con gli uffici comunali preposti.



### Provincia di Siracusa AREA I – AREA V

Affari Generali – Personale – Contenzioso – - Pubblica Istruzione – Servizi Sociali -

### Art. 8

### Modifiche, integrazioni del Patto

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali generali incidenti sul contenuto del presente patto, lo stesso dovrà ritenersi automaticamente modificato, integrato e o eventualmente risolto.

### Art. 9 Foro

### competente

Foro competente per qualsiasi controversia che dovesse insorgere è quello di Siracusa.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Atto d'obbligo si rinvia alle norme di legge in materia La sottoscrizione del presente patto comporta la piena ed incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Responsabile dell'Area I dott. Giuseppe Stefio

### Al Settore "Servizi Sociali" Comune di Carlentini

# RICHIESTA PER L'ACCREDITAMENTO ALL'ALBO COMUNALE DEI SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA MEDIANTE I BUONI/VOUCHER

Il/La sottoscritto/a			
nato/a a		Prov	
il	Codice Fiscale		
residente a	Via/Corso/Piazza		nCap
domiciliato a (indicare s	se diverso dall'indirizzo di residenza)		
Via/Corso/Piazza		N	Cap
In qualità di legale rapp	resentante della Cooperativa/Associazione		
con sede legale/operativ	ra presso il Comune di Carlentini in Via		n
	CHIEDE		
l'accreditamento all'Alb	o del Comune di Carlentini dell'Ente/ditta/Coopera	ntiva/Associazione	
			per il servizio di
De	enominazione o Ragione Sociale		
Centro per Bambini e Fa	amiglie nella Sezione Minori Tipologia Centro	per Bambini e Fa	miglie
Come	specificare se Ditta Individuale/ R.T.I. / C	Consorzio/Altro	
A tal fine, con incontro nel caso di dicl	nsapevole delle responsabilità penali richiamate d hiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti pria personale responsabilità	dall'art. 76 del D	.P.R. n. 445/2000 a cui va gli artt. 46 e 47 del D.P.R. n
	DICHIARA		
	1. di essere regolarmente iscritto nel Registro delle ato ed Agricoltura di		

	ovvero	
		re regolarmente iscritto in registro analogo (specificare)
		pressodi
	con og	getto di attività
2. (	ehe i dati	dell'iscrizione sono i seguenti:
\		N. iscrizione
		Data di iscrizione
	_	Indirizzo
	_	Codice fiscale
	0	Partita IVA
		Forma giuridica
	0	Codice attività
		Legali rappresentanti e/o soggetti muniti di potere di rappresentanza (indicare i
		nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza)
3.	situazio comma	trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra ne equivalente e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;(art.38 1, lett. a del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)
4.	prevenz	i propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di cione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste colo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (art.38 comma 1, lett.bdel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163)
5.	Che nei decreto sensi de incidon condant crimina Direttiv	propri confronti <u>non è stata/ è stata</u> pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai ell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che o sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, <u>non è stata/ è stata</u> emessa una na, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione le, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, a CE 2004/18;(art.38 comma 1, lett.cdel D.Lgs. 12
	•	enza di condanne
	-	subito condanne relativamente aai sensi dell'art
		P ;
6,	che nell carica s tecnico, n. 163/2	l'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso <u>non sono cessati/ sono cessati</u> dalla oggetti aventi potere di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore individuati nell'art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs.
		affermativo
		i confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica:
	non è s condant del cod	stata /è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di na divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 ice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla professionale, ne è stata emessa una condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di

partecipazione a

un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,
paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18; - che nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica
a; b; c;

non è stata/è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 Direttiva Ce 2004/18 (L'esclusione non opera quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima);

- 7. Di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90; (art.38 comma 1, lett.ddel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);
- 8. Di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezze e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro; (art.38 comma 1, lett.edel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);
- Di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dai Comuni del Distretto Socio-Sanitario n. 49 o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte degli stessi; (art.38 comma 1, lett.fdel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);
- 10. Di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; (art.38 comma 1, lett.gdel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- 11. Di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; (art.38 comma 1, lett.hdel D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);
- 12. Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; (art.38 comma 1, lett. i del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);
- 13. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per aver ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 ed in particolare:
  - □ Non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto con organico inferiore a 15 dipendenti;
  - Non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in quanto con organico da 15 a 35 dipendenti non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; (art.38 comma 1, lett. 1 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);
- 14. Che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008; (art.38 comma 1, lett. m del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163);
- 15. Di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; (art.38 comma 1, lett. m/ter del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163) ovvero che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto -legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689; (art.38 comma 1, lett. m/ter del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);

16. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; (art.38 comma 1, lett. m/quater del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163); 17. di applicare integralmente il CCNL di settore rispetto alla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro; 18. di rispettare gli obblighi relativi ai pagamenti dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori e di essere regolarmente iscritta a: posizione numero \_\_\_\_\_ □ INPS matricola azienda \_\_\_\_\_ via presso la sede di e di essere a tutt'oggi in regola con il versamento della suddetta contribuzione INPS INAIL matricola azienda posizione numero posizione numero presso la sede di \_\_\_\_\_\_ via\_\_\_ e di essere a tutt'oggi in regola con il versamento della suddetta contribuzione INAIL. Dimensione aziendale (barrare ai soli fini del DURC) da 0 a 5 □ da 6 a 15 □ da 16 a 50 🗆 da 51 a 100 □ oltre 19. di essere iscritto all'Albo Regionale nella Sezione Minori e tipologia Centro per Bambini e Famiglie con decreto n. del alternativa di impegnarsi ad esibire il decreto entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Patto di accreditamento; 20. di avere nel proprio statuto le finalità corrispondenti alla Tipologia di Servizio per il quale si chiede l'accreditamento; 21. di aver adottato apposita Carta dei Servizi contenente l'indicazione della tipologia delle prestazioni da erogare, le modalità di collaborazione con la committenza per l'elaborazione e attivazione dei progetti e/prestazioni gli Enti accreditanti, la modalità di erogazione del servizio e le condizioni per facilitare la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti; In alternativa di impegnarsi a realizzarla nel termine di un mese e non oltre la data dell'accreditamento (pena la decadenza dell'accreditamento stesso); 22. di possedere nel Comune di Carlentini la sede operativa/struttura dotata di telefono, fax e collegamento di posta elettronica ed in regola con le normative vigenti in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 626/94 e s.m.i.; 23. di possedere il Documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (DUVR) e, qualora nella stessa sede vengano erogati più tipologie di servizi, che determinano la compresenza di operatori appartenenti a Enti diversi tale da creare rischi da interferenze, di possedere il DUVRI. 24. di avere esperienza specifica nell'erogazione di servizi rivolti ai minori per conto di Enti Pubblici e/o privati da comprovarsi con idonea documentazione che si allega; 25. di comprovare attraverso il certificato camerale storico la regolare presentazione dei bilanci (che si allega); 26. di avere la disponibilità di impiego di figure professionali, con adeguato inquadramento contrattuale, in possesso dei titoli richiesti come indicato nelle specifiche tecniche dei servizi di cui al Disciplinare (Allegato B);

27. di individuare come figura di coordinamento/riferimento per il servizio per cui si chiede

l'accreditamento la seguente figura professionale

titolo di psicologo/pedagogista;

dotata del

	di garantire la presenza di una figura con compiti di segretariato sociale e di coordinamento organizzativo;
30.	di avere realizzato (o in alternativa di impegnarsi a realizzare) interventi di aggiornamento
	e/o formazione per i propri dipendenti o associati e/o supervisione sul personale impiegato
	per n. oreall'anno (min. 15 ore);
31.	di impegnarsi a stipulare polizza assicurativa RC per operatori e utenti;
32.	di allegare progetto educativo, organizzativo specifico in merito alle modalità di accoglienza dei bambini;
	all'organizzazione educativa definendo gli spazi ed i tempi del servizio per favorire le attività didattiche e/o di
	gioco, alla partecipazione dei genitori al progetto educativo; al monitoraggio e valutazione delle attività;
	all'articolazione oraria e alla strutturazione della "giornata tipo"; alle metodologie adottate per l'inserimento dei
	bambini; all' organizzazione del personale compresi i turni di lavoro (Allegato B);
33.	di accettare tutte le disposizioni contenute nello schema di Patto di Accreditamento, di cui si allega copia
	firmata per presa visione;
34.	di rispettare il codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs 30/06/2003, n, 196 e successive
	modifiche ed integrazioni);
35.	di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le disposizioni contenute nell'Avviso/ Bando, nel
	Disciplinare, nello schema di Patto e nel Regolamento di Accreditamento;
Luogo e	data
	Il Legale Rappresentante
	Il Legale Rappresentante firma leggibile e timbro
Allegaro	
-	firma leggibile e timbro
Alla pres	firma leggibile e timbro e copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00.
Alla pres	firma leggibile e timbro e copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00.
Alla pres Relazion Carta dei	firma leggibile e timbro e copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00.  Sente istanza si allega la seguente documentazione:  e/progetto educativo e organizzativo di cui al punto 32);
Alla pres Relazion Carta dei	firma leggibile e timbro e copia del documento d'identità, in corso di validità, ai sensi del D.P.R. 445/00.  Sente istanza si allega la seguente documentazione:  e/progetto educativo e organizzativo di cui al punto 32);  i Servizi di cui al punto 22);